

Parte riservata	

Marca da bollo € 16,00

C	omune di	MIR	A	-		
C	ITTA' METROI	POLITANA DI	VENEZIA	-		
L	IZIA RESIDEN 9, PUBBLICAT	ZIALE PUBBLICA O IN DATA 25.11.	ANDO DI CONC A ANNO 2025 AI 2025	SENSI DELLA I	LEGGE REGIO	E DI ALLOGGI DI EDI- DNALE 03.11.2017, N.
	AVV	/ERTENZA: compilare il	modello in ogni sua pa	arte in stampatello e bari	rare solo le caselle c	he interessano
	sottoscritto	cognome	e mail	nome		codice fiscale
11.	ter./cerr.			HIEDE		
res me	sponsabilità (ai sensi endace ai sensi dell'ar	degli artt.46 e 47 del D.1 t. 76 del D.P.R. 445/2000 italiano o di uno Stato add	P.R. 28.12.2000 n. 445 :) e nella consapevolezz	a delle conseguenze	ine DICHIARA, sotto la propria e penali in caso di dichiarazione
	a) Titolare di perme	esso di soggiorno C.E. per	soggiornante di lungo	periodo 🗆		
	b) Titolare di perme	esso di soggiorno almeno	biennale e di prestare r	regolare attività lavorativ	va nel comune di	
	c) Di essere rifugiat	to politico e dello status d	i protezione sussidiaria	ai sensi del Dlgs. n.3/2	2007 🗆	
3.	di essere nato a	(Prov.) il		stato civile
4.	di risiedere nel com	une di		Indirizzo		
				n		c.a.p
5.	di presentare domai	nda unicamente per quest	'ambito territoriale di			
		are richiedente è compost		persone. ⁽²⁾		

¹⁾ II cittadino straniero è ammesso al concorso soltanto se in regola con le vigenti disposizioni in materia di immigrazione (Testo unico di cui al Decreto legislativo n. 286 del 1998 e successive modificazioni ed integrazioni), nonché delle direttive C.E. di riferimento, meglio descritte nel bando di concorso.

(2) Per nucleo familiare si intende la famiglia che occuperà l'alloggio costituita dai coniugi o dai soggetti di cui all'articolo 1, comma 2 della legge 20 maggio 2016, n. 76, o da una sola persona, nonché dai figli legittimi, naturali, riconosciuti e adottivi ed affiliati conviventi. Fanno, altresì, parte del nucleo familiare i conviventi di fatto, ai sensi della legge 20 maggio 2016, n. 76, gli ascendenti, i discendenti e i collaterali fino al terzo grado, purché la stabile convivenza abbia avuto inizio almeno due anni prima dalla data di pubblicazione del bando di concorso e sia dimostrata nelle forme di legge. Per il cittadino di paese non appartenente all'Unione europea, sono considerati componenti del nucleo familiare i soggetti per i quali è stato ottenuto il ricongiungimento in conformità alla normativa statale vigente.

DICHIARA altresì, per sé e per i componenti il proprio nucleo familiare:

- 7. che la situazione economica del nucleo familiare, rappresentata dall'ISEE-ERP ha un valore non superiore a € 22.802,00 come previsto all'articolo 25 della legge regionale 3 novembre 2017, n. 39 e ammonta a quanto risulta dall'attestazione allegata.
- 8. di essere residente anagraficamente nella Regione Veneto alla data di scadenza del bando di concorso;
- 9. di non essere stato condannato per il reato di "invasione di terreni o edifici" di cui all'art. 633 del codice penale, nei precedenti cinque anni;
- di non essere titolare di diritti di proprietà, di usufrutto, di uso e abitazione su immobili adeguati alle esigenze del nucleo familiare ubicati nel territorio nazionale o all'estero. A tal fine non si considerano la proprietà o altri diritti reali di godimento relativi alla casa coniugale in cui risiedono i figli, se quest'ultima è stata assegnata al coniuge in sede di separazione o divorzio o comunque non è in disponibilità del soggetto richiedente, fermo restando quanto stabilito dalla legge 20 maggio 2016, n. 76.
- di non essere stato assegnatario in proprietà immediata o futura, di un alloggio realizzato con contributi pubblici, o di non aver avuto precedenti finanziamenti pubblici di edilizia agevolata, in qualunque forma concessi, salvo che l'alloggio sia inutilizzabile o distrutto non per colpa dell'assegnatario;
- 12 Di non aver ceduto o sublocato, in tutto o in parte, fuori dai casi previsti dalla legge, l'alloggio di edilizia residenziale pubblica assegnato;
- 13 che in caso di dichiarazione rivelatasi mendace decadrà dai benefici conseguenti la presente domanda così come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INSERIMENTO DEI DATI RELATIVI ALLA COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE E ALLA SITUAZIONE ECONOMICA

N.Ord.	COGNOME E NOME	Codice Fiscale	Relazione di parentela	VALORE ISEE-ERP
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				

DICHIARA DI ESSERE A CONOSCENZA DELLE SEGUENTI RISERVE:

(Deliberazione di Giunta Comunale n. 207 del 28.10.2025)

art. 30

a) 4% a favore delle coppie che abbiano contratto matrimonio da non oltre tre anni dalla data di pubblicazione del bando o che contraggano matrimonio entro un anno e comunque prima dell'assegnazione dell'alloggio, fermo restando quanto stabilito dalla legge 20 maggio 2016, n. 76; nell'ambito di detta riserva, è data priorità alle coppie con figli minori a carico, di età non superiore a quattro anni ed in ragione del loro numero; b) 6%, a favore delle famiglie costituite da un unico genitore, con uno o piu' figli a carico;

art. 44

l'aliquota del 10% degli alloggi da assegnare annualmente per far fronte a specifiche e documentate situazioni di emergenza abitativa, attraverso sistemazioni provvisorie che non possono eccedere la durata di un anno, eventualmente prorogabile di un ulteriore anno,

	HIARA, inoltre, al fine dell'attribuzione dei punteggi di priorità, di essere in possesso delle				
seguenti condizioni:					NTI
	SOGGETTIVE		PUNTI DI LEGGE		IBUITI Def.
			LEGGE	11000.	Dei.
a)	situazione economica disagiata, stabilita sulla base dell'indicatore ISEE-ERP: - indicatore ISEE-ERP da 00,00 a 2.000,00		5		
b)	- indicatore ISEE-ERP da 2.000,00 a 10.000,00		da 5 a 1		
0)	presenza di persone anziane di età: - compresa fra anni 65 e anni 75		da 1 a 3		
c)	- oltre i 75 anni presenza di persone con disabilità:		3		
,	1. presenza di persone con percentuale di invalidità superiore ai due terzi *		3		
	2. presenza di persone portatrici di handicap ai sensi dell'art. 3, comma 3 della legge 104/92 * * Le condizioni di cui ai precedenti punti 1) e 2) non sono cumulabili		5		
d)	genitore solo con figli a carico:				
	1. per figli minorenni: - da 1 a 3		da 2 a 5		
	- oltre i tre figli 2. per figli maggiorenni:		5		
	- da 1 a 3		da 1 a 3		
e)	- oltre i tre figli nucleo familiare di nuova formazione costituito da coppie che abbiamo contratto matrimonio e coppie che si trovino		3		
	nelle condizioni di cui alla legge 20 maggio 2016, n. 76 da non oltre tre anni dalla data di pubblicazione del bando oppure che il matrimonio, l'unione civile o la convivenza avvenga prima dell'assegnazione dell'alloggio;				
	1. senza figli		3		
	2. con figli minori di età inferiore a quattro anni3. con figli minori di età superiore a quattro anni		7 5		
f)	residenza anagrafica o attività lavorativa nel Veneto: - da dieci a trenta anni		do 2 o 7		
	- oltre i trenta anni		da 2 a 7 7		
g) h)	emigrati che dichiarino nella domanda di rientrare in Italia per stabilirvi la residenza anzianità di collocazione nella graduatoria definitiva negli ultimi dieci anni da 1 a 5 anni		2 da 1 a 5		
	e e				
			DUNTI	PU	NTI
	OGGETTIVE		PUNTI DI	ATTR	NTI IBUITI
	OGGETTIVE			1	
			DI	ATTR	IBUITI
a)	condizioni abitative improprie dovute a: 1. dimora procurata a titolo precario dall'assistenza pubblica debitamente certificata dall'ente che ha assegnato la		DI LEGGE	ATTR	IBUITI
a)	condizioni abitative improprie dovute a:		DI	ATTR	IBUITI
a)	condizioni abitative improprie dovute a: 1. dimora procurata a titolo precario dall'assistenza pubblica debitamente certificata dall'ente che ha assegnato la dimora 2. coabitazione con altro o più nuclei familiari 3. presenza di barriere architettoniche in alloggio occupato da portatori di handicap motorio		DI LEGGE	ATTR	IBUITI
a)	condizioni abitative improprie dovute a: 1. dimora procurata a titolo precario dall'assistenza pubblica debitamente certificata dall'ente che ha assegnato la dimora 2. coabitazione con altro o più nuclei familiari 3. presenza di barriere architettoniche in alloggio occupato da portatori di handicap motorio 4. sovraffollamento, documentato da certificato dell'autorità competente di data non anteriore ad un anno dalla data di pubblicazione del bando: da tre a quattro persone a vano utile (esclusa la cucina se inferiore a mq. 14)		DI LEGGE 10 1 2 da 2 a 4	ATTR	IBUITI
a) b)	condizioni abitative improprie dovute a: 1. dimora procurata a titolo precario dall'assistenza pubblica debitamente certificata dall'ente che ha assegnato la dimora 2. coabitazione con altro o più nuclei familiari 3. presenza di barriere architettoniche in alloggio occupato da portatori di handicap motorio 4. sovraffollamento, documentato da certificato dell'autorità competente di data non anteriore ad un anno dalla data di		DI LEGGE	ATTR	IBUITI
	condizioni abitative improprie dovute a: 1. dimora procurata a titolo precario dall'assistenza pubblica debitamente certificata dall'ente che ha assegnato la dimora 2. coabitazione con altro o più nuclei familiari 3. presenza di barriere architettoniche in alloggio occupato da portatori di handicap motorio 4. sovraffollamento, documentato da certificato dell'autorità competente di data non anteriore ad un anno dalla data di pubblicazione del bando: da tre a quattro persone a vano utile (esclusa la cucina se inferiore a mq. 14) 5. alloggio antigienico		DI LEGGE 10 1 2 da 2 a 4	ATTR	IBUITI
	condizioni abitative improprie dovute a: 1. dimora procurata a titolo precario dall'assistenza pubblica debitamente certificata dall'ente che ha assegnato la dimora 2. coabitazione con altro o più nuclei familiari 3. presenza di barriere architettoniche in alloggio occupato da portatori di handicap motorio 4. sovraffollamento, documentato da certificato dell'autorità competente di data non anteriore ad un anno dalla data di pubblicazione del bando: da tre a quattro persone a vano utile (esclusa la cucina se inferiore a mq. 14) 5. alloggio antigienico rilascio di alloggio a seguito di provvedimento esecutivo, non intimato per inadempienza contrattuale fatte salve le cause di morosità incolpevole previste dalla normativa vigente, o altra condizione che renda impossibile l'uso		DI LEGGE 10 1 2 da 2 a 4 2	ATTR	IBUITI
b) c) Ulter	condizioni abitative improprie dovute a: 1. dimora procurata a titolo precario dall'assistenza pubblica debitamente certificata dall'ente che ha assegnato la dimora 2. coabitazione con altro o più nuclei familiari 3. presenza di barriere architettoniche in alloggio occupato da portatori di handicap motorio 4. sovraffollamento, documentato da certificato dell'autorità competente di data non anteriore ad un anno dalla data di pubblicazione del bando: da tre a quattro persone a vano utile (esclusa la cucina se inferiore a mq. 14) 5. alloggio antigienico rilascio di alloggio a seguito di provvedimento esecutivo, non intimato per inadempienza contrattuale fatte salve le cause di morosità incolpevole previste dalla normativa vigente, o altra condizione che renda impossibile l'uso dell'alloggio, debitamente documentate mancanza di alloggio da almeno un anno riori condizioni stabilite dal Comune, in relazione a fattispecie diverse da quelle previste dall'art. 28, comma 2,		DI LEGGE 10 1 2 da 2 a 4 2	ATTR	IBUITI
b) c) Ulter della Com	condizioni abitative improprie dovute a: 1. dimora procurata a titolo precario dall'assistenza pubblica debitamente certificata dall'ente che ha assegnato la dimora 2. coabitazione con altro o più nuclei familiari 3. presenza di barriere architettoniche in alloggio occupato da portatori di handicap motorio 4. sovraffollamento, documentato da certificato dell'autorità competente di data non anteriore ad un anno dalla data di pubblicazione del bando: da tre a quattro persone a vano utile (esclusa la cucina se inferiore a mq. 14) 5. alloggio antigienico rilascio di alloggio a seguito di provvedimento esecutivo, non intimato per inadempienza contrattuale fatte salve le cause di morosità incolpevole previste dalla normativa vigente, o altra condizione che renda impossibile l'uso dell'alloggio, debitamente documentate mancanza di alloggio da almeno un anno riori condizioni stabilite dal Comune, in relazione a fattispecie diverse da quelle previste dall'art. 28, comma 2, L.R. n. 39/2017 con riferimento a particolari situazioni presenti nel proprio territorio (delibera di Giunta unale n. 206 del 28.10.2025)		DI LEGGE 10 1 2 da 2 a 4 2	ATTR	IBUITI
b) c) Ulter della	condizioni abitative improprie dovute a: 1. dimora procurata a titolo precario dall'assistenza pubblica debitamente certificata dall'ente che ha assegnato la dimora 2. coabitazione con altro o più nuclei familiari 3. presenza di barriere architettoniche in alloggio occupato da portatori di handicap motorio 4. sovraffollamento, documentato da certificato dell'autorità competente di data non anteriore ad un anno dalla data di pubblicazione del bando: da tre a quattro persone a vano utile (esclusa la cucina se inferiore a mq. 14) 5. alloggio antigienico rilascio di alloggio a seguito di provvedimento esecutivo, non intimato per inadempienza contrattuale fatte salve le cause di morosità incolpevole previste dalla normativa vigente, o altra condizione che renda impossibile l'uso dell'alloggio, debitamente documentate mancanza di alloggio da almeno un anno riori condizioni stabilite dal Comune, in relazione a fattispecie diverse da quelle previste dall'art. 28, comma 2, L.R. n. 39/2017 con riferimento a particolari situazioni presenti nel proprio territorio (delibera di Giunta unale n. 206 del 28.10.2025)		DI LEGGE 10 1 2 da 2 a 4 2	ATTR	IBUITI
b) c) Ulter della Com	condizioni abitative improprie dovute a: 1. dimora procurata a titolo precario dall'assistenza pubblica debitamente certificata dall'ente che ha assegnato la dimora 2. coabitazione con altro o più nuclei familiari 3. presenza di barriere architettoniche in alloggio occupato da portatori di handicap motorio 4. sovraffollamento, documentato da certificato dell'autorità competente di data non anteriore ad un anno dalla data di pubblicazione del bando: da tre a quattro persone a vano utile (esclusa la cucina se inferiore a mq. 14) 5. alloggio antigienico rilascio di alloggio a seguito di provvedimento esecutivo, non intimato per inadempienza contrattuale fatte salve le cause di morosità incolpevole previste dalla normativa vigente, o altra condizione che renda impossibile l'uso dell'alloggio, debitamente documentate mancanza di alloggio da almeno un anno riori condizioni stabilite dal Comune, in relazione a fattispecie diverse da quelle previste dall'art. 28, comma 2, L.R. n. 39/2017 con riferimento a particolari situazioni presenti nel proprio territorio (delibera di Giunta unale n. 206 del 28.10.2025) Nuclei famigliari con numero di figli pari o superiori a tre (non cumulabile con il punteggio per genitore solo con figli a carico, di cui all'art. 8, lettera d. del regolamento regionale) Nuclei famigliari che nel biennio antecedente la data di pubblicazione del bando ricadano almeno in una delle seguent		DI LEGGE 10 1 2 da 2 a 4 2	ATTR	IBUITI
b) C) Ulter della Comma	condizioni abitative improprie dovute a: 1. dimora procurata a titolo precario dall'assistenza pubblica debitamente certificata dall'ente che ha assegnato la dimora 2. coabitazione con altro o più nuclei familiari 3. presenza di barriere architettoniche in alloggio occupato da portatori di handicap motorio 4. sovraffollamento, documentato da certificato dell'autorità competente di data non anteriore ad un anno dalla data di pubblicazione del bando: da tre a quattro persone a vano utile (esclusa la cucina se inferiore a mq. 14) 5. alloggio antigienico rilascio di alloggio a seguito di provvedimento esecutivo, non intimato per inadempienza contrattuale fatte salve le cause di morosità incolpevole previste dalla normativa vigente, o altra condizione che renda impossibile l'uso dell'alloggio, debitamente documentate mancanza di alloggio da almeno un anno riori condizioni stabilite dal Comune, in relazione a fattispecie diverse da quelle previste dall'art. 28, comma 2, L.R. n. 39/2017 con riferimento a particolari situazioni presenti nel proprio territorio (delibera di Giunta unale n. 206 del 28.10.2025) Nuclei famigliari con numero di figli pari o superiori a tre (non cumulabile con il punteggio per genitore solo con figli a carico, di cui all'art. 8, lettera d. del regolamento regionale) Nuclei famigliari che nel biennio antecedente la data di pubblicazione del bando ricadano almeno in una delle seguent situazioni, che dovranno essere certificate dal servizio sociale professionale: 1- abbiano stipulato un "Patto Sociale" con i Servizi Sociali del Comune di Mira, così come previsto all'art. 19.1 de		DI LEGGE 10 1 2 da 2 a 4 2	ATTR	IBUITI
b) C) Ulter della Comma	condizioni abitative improprie dovute a: 1. dimora procurata a titolo precario dall'assistenza pubblica debitamente certificata dall'ente che ha assegnato la dimora 2. coabitazione con altro o più nuclei familiari 3. presenza di barriere architettoniche in alloggio occupato da portatori di handicap motorio 4. sovraffollamento, documentato da certificato dell'autorità competente di data non anteriore ad un anno dalla data di pubblicazione del bando: da tre a quattro persone a vano utile (esclusa la cucina se inferiore a mq. 14) 5. alloggio antigienico rilascio di alloggio a seguito di provvedimento esecutivo, non intimato per inadempienza contrattuale fatte salve le cause di morosità incolpevole previste dalla normativa vigente, o altra condizione che renda impossibile l'uso dell'alloggio, debitamente documentate mancanza di alloggio da almeno un anno riori condizioni stabilite dal Comune, in relazione a fattispecie diverse da quelle previste dall'art. 28, comma 2, L.R. n. 39/2017 con riferimento a particolari situazioni presenti nel proprio territorio (delibera di Giunta unale n. 206 del 28.10.2025) Nuclei famigliari con numero di figli pari o superiori a tre (non cumulabile con il punteggio per genitore solo con figli a carico, di cui all'art. 8, lettera d. del regolamento regionale) Nuclei famigliari che nel biennio antecedente la data di pubblicazione del bando ricadano almeno in una delle seguent situazioni, che dovranno essere certificate dal servizio sociale professionale: 1- abbiano stipulato un "Patto Sociale" con i Servizi Sociali del Comune di Mira, così come previsto all'art. 19.1 de vigente Regolamento in materia di Servizi Sociali, 2- abbiano beneficiato di ripetuti ed importanti interventi da parte del Servizio Sociale del Comune di Mira, finalizzat		DI LEGGE 10 1 2 da 2 a 4 2	ATTR	IBUITI
b) C) Ulter della Comma	condizioni abitative improprie dovute a: 1. dimora procurata a titolo precario dall'assistenza pubblica debitamente certificata dall'ente che ha assegnato la dimora 2. coabitazione con altro o più nuclei familiari 3. presenza di barriere architettoniche in alloggio occupato da portatori di handicap motorio 4. sovraffollamento, documentato da certificato dell'autorità competente di data non anteriore ad un anno dalla data di pubblicazione del bando: da tre a quattro persone a vano utile (esclusa la cucina se inferiore a mq. 14) 5. alloggio antigienico rilascio di alloggio a seguito di provvedimento esecutivo, non intimato per inadempienza contrattuale fatte salve le cause di morosità incolpevole previste dalla normativa vigente, o altra condizione che renda impossibile l'uso dell'alloggio, debitamente documentate mancanza di alloggio da almeno un anno riori condizioni stabilite dal Comune, in relazione a fattispecie diverse da quelle previste dall'art. 28, comma 2, L.R. n. 39/2017 con riferimento a particolari situazioni presenti nel proprio territorio (delibera di Giunta unale n. 206 del 28.10.2025) Nuclei famigliari con numero di figli pari o superiori a tre (non cumulabile con il punteggio per genitore solo con figli a carico, di cui all'art. 8, lettera d. del regolamento regionale) Nuclei famigliari che nel biennio antecedente la data di pubblicazione del bando ricadano almeno in una delle seguent situazioni, che dovranno essere certificate dal servizio sociale professionale: 1- abbiano stipulato un "Patto Sociale" con i Servizi Sociali del Comune di Mira, così come previsto all'art. 19.1 de vigente Regolamento in materia di Servizi Sociali, 2 - abbiano beneficiato di ripetuti ed importanti interventi da parte del Servizio Sociale del Comune di Mira, finalizzat al pagamento di canoni di locazione o spese condominiali. La presenza di entrambe le condizioni di cui alla lettera b) punto 1 e 2, verrà considerata come unica casistica ai fin		DI LEGGE 10 1 2 da 2 a 4 2 12 14	ATTR	IBUITI
b) C) Ulter della Comma	condizioni abitative improprie dovute a: 1. dimora procurata a titolo precario dall'assistenza pubblica debitamente certificata dall'ente che ha assegnato la dimora 2. coabitazione con altro o più nuclei familiari 3. presenza di barriere architettoniche in alloggio occupato da portatori di handicap motorio 4. sovraffollamento, documentato da certificato dell'autorità competente di data non anteriore ad un anno dalla data di pubblicazione del bando: da tre a quattro persone a vano utile (esclusa la cucina se inferiore a mq. 14) 5. alloggio antigienico rilascio di alloggio a seguito di provvedimento esecutivo, non intimato per inadempienza contrattuale fatte salve le cause di morosità incolpevole previste dalla normativa vigente, o altra condizione che renda impossibile l'uso dell'alloggio, debitamente documentate mancanza di alloggio da almeno un anno riori condizioni stabilite dal Comune, in relazione a fattispecie diverse da quelle previste dall'art. 28, comma 2, L.R. n. 39/2017 con riferimento a particolari situazioni presenti nel proprio territorio (delibera di Giunta unale n. 206 del 28.10.2025) Nuclei famigliari con numero di figli pari o superiori a tre (non cumulabile con il punteggio per genitore solo con figli a carico, di cui all'art. 8, lettera d. del regolamento regionale) Nuclei famigliari che nel biennio antecedente la data di pubblicazione del bando ricadano almeno in una delle seguent situazioni, che dovranno essere certificate dal servizio sociale professionale: 1- abbiano stipulato un "Patto Sociale" con i Servizi Sociali del Comune di Mira, così come previsto all'art. 19.1 de vigente Regolamento in materia di Servizi Sociali, 2 - abbiano beneficiato di ripetuti ed importanti interventi da parte del Servizio Sociale del Comune di Mira, finalizzat al pagamento di canoni di locazione o spese condominiali.		DI LEGGE 10 1 2 da 2 a 4 2	ATTR	IBUITI
b) C) Ulter della Com A) B)	condizioni abitative improprie dovute a: 1. dimora procurata a titolo precario dall'assistenza pubblica debitamente certificata dall'ente che ha assegnato la dimora 2. coabitazione con altro o più nuclei familiari 3. presenza di barriere architettoniche in alloggio occupato da portatori di handicap motorio 4. sovraffollamento, documentato da certificato dell'autorità competente di data non anteriore ad un anno dalla data di pubblicazione del bando: da tre a quattro persone a vano utile (esclusa la cucina se inferiore a mq. 14) 5. alloggio antigienico rilascio di alloggio a seguito di provvedimento esecutivo, non intimato per inadempienza contrattuale fatte salve le cause di morosità incolpevole previste dalla normativa vigente, o altra condizione che renda impossibile l'uso dell'alloggio, debitamente documentate mancanza di alloggio da almeno un anno riori condizioni stabilite dal Comune, in relazione a fattispecie diverse da quelle previste dall'art. 28, comma 2, L.R. n. 39/2017 con riferimento a particolari situazioni presenti nel proprio territorio (delibera di Giunta unale n. 206 del 28.10.2025) Nuclei famigliari con numero di figli pari o superiori a tre (non cumulabile con il punteggio per genitore solo con figli a carico, di cui all'art. 8, lettera d. del regolamento regionale) Nuclei famigliari che nel biennio antecedente la data di pubblicazione del bando ricadano almeno in una delle seguent situazioni, che dovranno essere certificate dal servizio sociale professionale: 1- abbiano stipulato un "Patto Sociale" con i Servizi Sociali del Comune di Mira, così come previsto all'art. 19.1 de vigente Regolamento in materia di Servizi Sociali, 2 - abbiano beneficiato di ripetuti ed importanti interventi da parte del Servizio Sociale del Comune di Mira, finalizzat al pagamento di canoni di locazione o spese condominiali. La presenza di entrambe le condizioni di cui alla lettera b) punto 1 e 2, verrà considerata come unica casistica ai fin dell'attribuzione del punteggio:		DI LEGGE 10 1 2 da 2 a 4 2 12 14	ATTR	IBUITI
b) c) Ulter della Com A) B)	condizioni abitative improprie dovute a: 1. dimora procurata a titolo precario dall'assistenza pubblica debitamente certificata dall'ente che ha assegnato la dimora 2. coabitazione con altro o più nuclei familiari 3. presenza di barriere architettoniche in alloggio occupato da portatori di handicap motorio 4. sovraffollamento, documentato da certificato dell'autorità competente di data non anteriore ad un anno dalla data di pubblicazione del bando: da tre a quattro persone a vano utile (esclusa la cucina se inferiore a mq. 14) 5. alloggio antigienico rilascio di alloggio a seguito di provvedimento esecutivo, non intimato per inadempienza contrattuale fatte salve le cause di morosità incolpevole previste dalla normativa vigente, o altra condizione che renda impossibile l'uso dell'alloggio, debitamente documentate mancanza di alloggio da almeno un anno riori condizioni stabilite dal Comune, in relazione a fattispecie diverse da quelle previste dall'art. 28, comma 2, L.R. n. 39/2017 con riferimento a particolari situazioni presenti nel proprio territorio (delibera di Giunta unale n. 206 del 28.10.2025) Nuclei famigliari con numero di figli pari o superiori a tre (non cumulabile con il punteggio per genitore solo con figli a carico, di cui all'art. 8, lettera d. del regolamento regionale) Nuclei famigliari che nel biennio antecedente la data di pubblicazione del bando ricadano almeno in una delle seguent situazioni, che dovranno essere certificate dal servizio sociale professionale: 1. abbiano stipulato un "Patto Sociale" con i Servizi Sociali del Comune di Mira, così come previsto all'art. 19.1 de vigente Regolamento in materia di Servizi Sociali, 2 abbiano beneficiato di ripetuti ed importanti interventi da parte del Servizio Sociale del Comune di Mira, finalizzat al pagamento di canoni di locazione o spese condominiali. La presenza di entrambe le condizioni di cui alla lettera b) punto 1 e 2, verrà considerata come unica casistica ai fin dell'attribuzione del punteggio:		DI LEGGE 10 1 2 da 2 a 4 2 14	ATTR	IBUITI

Γ

L'antigienicità dell'alloggio di cui alle condizioni oggettive lett. a), punto 5), è certificata dalla competente autorità secondo quanto previsto dall'articolo 7, primo comma, n. 4), lettera b), del D.P.R. 30 dicembre 1972, n. 1035 e sue modifiche ed integrazioni, purché tale certificazione non sia di data anteriore ad un anno dalla data di pubblicazione del bando.

I punteggi che variano da un minimo ad un massimo in un intervallo di valori, si calcolano proporzionalmente in funzione del valore posseduto dal richiedente, arrotondando il punteggio ottenuto alla seconda cifra decimale.

CHIEDE, inoltre, che ogni comunicaz	zione relativa al presente bando di conc	corso venga inviata al seguente indirizzo
ALLEGA alla presente domanda n.	documenti.	
	_ ,lì	_
Firma		
28.12.2000, n. 445 la dichiarazione è s	sottoscritta dall'interessato in presenza o	attivata, la domanda è presentata in forma cartacea. Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata all'ufficio competente, unitame ore. E' ammessa la presentazione anche via fax, per via telematica o a mezzo posta.
		RVATA AL COMUNE QUALORA DELEGATA
Non ammesso □		Ammesso □
Motivi della non ammissione		

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

A norma dell'art. 13 del Regolamento 679/2016 (GDPR) in materia di protezione dei dati personali, di seguito sono fornite alcune informazioni relative al trattamento dei dati nel contesto del procedimento richiesto.

Il Titolare del trattamento è il Comune di MIRA e il Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD o DPO) è contattabile all'indirizzo dpo@comune.mira.ve.it. I dati e le informazioni degli interessati, raccolti attraverso il presente modulo, anche in riferimento alle categorie particolari di dati o a dati dei minori, sono trattati dall'Ente per finalità connesse e strumentali all'esperimento del servizio richiesto. Il conferimento dei dati è facoltativo, ma se non forniti in modo incompleto non potrà essere garantita la corretta gestione de esecuzione del servizio medesimo.

I dati possono essere resi accessibili alle risorse del Titolare (nella loro qualità di autorizzati o delegati al trattamento) e a soggetti terzi (come: consulenti, società informatiche, ecc.) che svolgono attività in outsourcing per conto del Titolare, nella loro qualità di Responsabili, oppure a Titolari autonomi del trattamento (come: assicurazioni, istituti di credito, altri Enti, ecc.) per il solo perseguimento delle finalità indicate. I dati in questione non sono oggetto di diffusione, salvo che non sia previsto da una norma di legge o di regolamento o dalla normativa dell'Unione Europea (come la pubblicazione in Amministrazione Trasparente e Albo Pretorio). I dati sono oggetto di archiviazione e conservazione per la durata prevista dalla legge. Tali attività avvengono ai sensi dell'art. 6.1e) GDPR e art. 9 (esercizio di pubblici poteri). Se ne ricorrono i presupposti, sono garantiti i diritti previsti dagli art. 15 e ss del GDPR, che potranno essere esercitati con la modulistica messa a disposizione sul sito istituzionale, ove è possibile trovare anche ulteriori informazioni sul trattamento dei dati effettuato dall'Ente, ad integrazione della presente informativa.